

## RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DELL'ISTITUTO

### Gennaio 2026

#### INDICE

1. Premessa
2. La performance dell'Istituto: gli obiettivi assegnati
3. Gli obiettivi annuali per lo sviluppo dell'Ente
4. Lo stato di salute generale dell'Ente

#### 1. PREMESSA

Questa relazione, prevista dal sistema di valutazione vigente presso L'IRES approvato nel maggio 2019, evidenzia a consuntivo i risultati ottenuti relativamente alla performance dell'Istituto e agli obiettivi assegnati alla Direzione per l'anno 2025.

Prima di entrare nel merito della descrizione dei risultati raggiunti, è bene ricordare che il 2025 è stato segnato dal cambiamento della governance dell'Istituto con il rinnovo del CdA ed anche dall'avvicendamento tra il Dott. Stefano Aimone e la Dott.ssa Sara Marchetti alla Direzione dell'Istituto a far data dal 1 settembre. Stefano Aimone aveva assunto la funzione di Direttore supplente nell'agosto 2024.

Si suggerisce pertanto che la valutazione della performance complessiva dell'Istituto e degli obiettivi della Direzione possa tenere conto di tale particolare contesto.

#### 2. LA PERFORMANCE DELL'ISTITUTO: GLI OBIETTIVI ASSEGNATI PER IL 2025

Il giudizio sulla performance dell'Istituto si basa su una serie di obiettivi e indicatori descritti nel Piano Annuale della Performance e sintetizzati in un'apposita scheda, che si riporta di seguito.

In sintesi, nel Piano della performance 2025 sono stati definiti tre obiettivi per lo sviluppo dell'Ente:

1. Curare lo sviluppo della ricerca e il rapporto con la comunità scientifica;
2. Transizione digitale: adeguamento alle norme relative alla pubblicazione di Open Data e approccio agli strumenti dell'Intelligenza Artificiale;
3. Rafforzare la capacità di comunicazione dei risultati della ricerca con modalità innovative.

Per ciascuno dei tre obiettivi sono previsti indicatori di risultato. Tali obiettivi nel loro insieme costituiscono il 50% dei fattori oggetto della valutazione della performance organizzativa dell'ente.

L'altro 50% deriva dagli elementi che definiscono lo "stato di salute dell'ente", articolato in 3 parametri, anch'essi legati ad indicatori di risultato:

1. Equilibrio finanziario ed economico dell'ente;
2. Attuazione dei programmi di ricerca;
3. Adempimenti amministrativi;

Nel loro complesso, tali obiettivi costituiscono la base per la valutazione della performance organizzativa dell'Ente ed in parte di quella del Direttore.

La presente relazione, pertanto, si compone di due parti: la prima relativa ai tre obiettivi di sviluppo e la seconda relativa ai tre parametri individuati per misurare "lo stato di salute" dell'Ente.

### Scheda per la valutazione della performance dell'Istituto nel 2025

DESCRIZIONE		PESO %	INDICATORI
<b>Obiettivi relativi allo stato di salute complessivo dell'Ente</b>			
1	Equilibrio finanziario ed economico dell'ente	10%	Percentuale di fatturazione o di richiesta delle spese sostenute nei tempi previsti dalla progettazione. Almeno l'80%.
2	Attuazione dei programmi di ricerca	10%	Grado di realizzazione delle attività previste: almeno l'80%.
3	Adempimenti amministrativi	30%	Rispetto tempi di pagamento delle fatture commerciali, ex art. 4-bis, comma 2 D.L. 13/2023
<b>Obiettivi annuali per lo sviluppo dell'Ente</b>			
1	Curare lo sviluppo della ricerca e il rapporto con la comunità scientifica	20%	(1.1) Partecipazione a convegni e seminari (almeno 6 paper e contributi presentati) (1.2) Organizzare convegni, seminari, sessioni di ricerca, anche in collaborazione con altre realtà (almeno 6) (1.3) Realizzare monografie e pubblicazioni di articoli su riviste specializzate (almeno 6 pubblicazioni) (1.4) Partecipare a progetti/iniziative di ricerca in collaborazione con altri enti (almeno 4)
2	Transizione digitale: adeguamento alle norme relative alla pubblicazione di Open Data e approccio agli strumenti dell'Intelligenza Artificiale	15%	(2.1) Predisposizione, a cura di ogni Area dell'Istituto, di dataset Open Data e caricamento sulla piattaforma Yucca (almeno 2 data set per Area); (2.2) predisposizione di un percorso formativo sull'intelligenza Artificiale rivolto al personale dell'Istituto
3	Rafforzare la capacità di comunicazione dei risultati della ricerca con modalità innovative	15%	(3.1) dotare l'Istituto di tecnologie adeguate anche attraverso il supporto di specialisti esterni (contenuti audio e video) (3.2) supportare i ricercatori attraverso collaborazione di personale specializzato (3.3) formare personale interno (video o podcast) e realizzare primi contributi
<b>Totale</b>		<b>100%</b>	

### 3. GLI OBIETTIVI ANNUALI PER LO SVILUPPO DELL'ENTE

Di seguito si relaziona sui tre obiettivi di sviluppo assegnati all'IRES per il 2025, articolando la trattazione di ciascun obiettivo sulla base degli indicatori di risultato previsti.

#### Obiettivo di sviluppo n.1 - Curare lo sviluppo della ricerca e il rapporto con la comunità scientifica

- Indicatore 1.1 - *Partecipazione a convegni e seminari (almeno 6 paper e contributi presentati)*. L'attività svolta nel 2025 ha visto la partecipazione a numerosi convegni, seminari e workshop, tra questi si possono citare per rilevanza le Conferenze annuali di: AISRE (Associazione Italiana di Scienze regionali), SIEPI (Società Italiana di Economia e Politica Industriale), European Student Affairs Conference, SISEC (Società Italiana di Sociologia Economica), UNICARTradEconomy & Finance (Internazionale Conference Academic research & Tourism); SNCvS (Conferenza Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile). Si aggiungono gli eventi di chiusura del progetto Common Ground e del Progetto ProSatif-Go e la partecipazione all'Expo di Osaka e a COP 30. A queste conferenze i ricercatori e le ricercatrici dell'Istituto hanno partecipato con paper e/o interventi
- Indicatore 1.2 – *Organizzare convegni, seminari, sessioni di ricerca, anche in collaborazione con altre realtà (almeno 6)*. Nel 2025 sono stati organizzati diversi rilevanti eventi con altri Enti, tra questi la XLVI Conferenza Italiana di Scienze Regionali dell'AISRE; la presentazione del Rapporto Finanza Territoriale con la rete nazionale e gli Istituti di ricerca regionale; la presentazione del Rapporto annuale dell'Osservatorio Interistituzionale sugli stranieri nel Torinese in raccordo con Unito, Città di Torino e Prefettura di Torino; la presentazione del rapporto Antenne Quadrante Sud Ovest, in collaborazione con Provincia di Cuneo, Camera di Commercio, Fondazione CRC; il workshop Sulle Migrazioni climatiche, in collaborazione con Unito; l'Atelier PIAO, con Regione Piemonte (SRSvS); la conferenza sulla Missione salute del PNRR in Piemonte, in collaborazione con Upo, Unito, Consiglio Regionale del Piemonte; la presentazione dell'Osservatorio sul Mercato del Lavoro della Città di Torino, in collaborazione con la Città di Torino, l'Agenzia Piemonte Lavoro, la Camera di commercio di Torino, l'INAIL e la Regione Piemonte. Nel complesso nel 2025 l'IRES ha partecipato ad numerose iniziative ed eventi (convegni, webinar, seminari di formazione, in presenza ed online) sia nel ruolo di organizzatore che nella veste di partecipante, consolidando progressivamente il proprio compito istituzionale.
- Indicatore 1.3 – *Realizzare monografie e pubblicazioni di articoli su riviste specializzate (almeno 6 pubblicazioni)*. Nel 2025 anche l'attività di pubblicazione è stata rilevante. Le pubblicazioni complessive hanno superato abbondantemente quelle minime richieste. Sono stati pubblicati 10 articoli su riviste specializzate, come Lavoce.info, Cambridge University Press, Neodemos, Meridiana, Italian Journal of Regional Source, EBA (European Banking Authority), MDPI (Multidisciplinary Digital Publishing Institute), ACTA Diabetologica. A questi si aggiunge la pubblicazione di diversi volumi tra cui, per citare i più significativi: la Relazione Annuale 2025, il Rapporto Annuale dell'Osservatorio Culturale del Piemonte, 2 Report relativi al progetto Antenne, 2 volumi fuoricollana con l'editore Rubbettino, tra cui il Rapporto Finanza Territoriale 2025. Inoltre nel 2025 IRES ha realizzato i primi 5 podcast, concepiti come strumento di approfondimento e divulgazione dei temi di ricerca.
- Indicatore 1.4 - *Partecipare a progetti / iniziative di ricerca in collaborazione con altri enti (almeno 4)*. Nel 2025 le iniziative di questo tipo sono state numerose; si segnalano qui alcune delle più significative, selezionate per offrire una panoramica delle azioni sviluppate dalle varie Aree dell'Istituto: Il Rapporto annuale sulla Finanza Territoriale realizzato in collaborazione con IRPET (Toscana), SRM Centro Studi e Ricerche, PoliS-Lombardia, Ipres Puglia, Liguria Ricerche e Agenzia Umbria Ricerche (AUR); l'Osservatorio sull'immigrazione e il diritto d'asilo in Piemonte i cui progetti sono frutto di finanziamento del Ministero del lavoro e della Compagnia di San Paolo, in collaborazione con la Prefettura di Torino ed altre istituzioni locali; la collaborazione con il DIST del Politecnico di Torino per attività di ricerca sulle politiche agricole e relativa valutazione; la collaborazione con l'Università di Bologna e con il German Centre for Higher Education Research and Science Studies (DZHW) nell'ambito del progetto di ricerca Eurostudent; la convenzione IRES-Ordine degli Ingegneri di Torino per formazione Health Technolgy Assessment; il supporto dell'IRES alla Città di Novara per la

redazione del Piano regolatore.

### **Obiettivo di sviluppo n. 2 - Transizione digitale: adeguamento alle norme relative alla pubblicazione di Open Data e approccio agli strumenti dell'Intelligenza Artificiale.**

- *Indicatore 2.1 - Predisposizione, a cura di ogni Area dell'Istituto, di dataset Open Data e caricamento sulla piattaforma Yucca (almeno 2 data set per Area);* il caricamento dei dataset sulla piattaforma Yucca è stato effettuato correttamente, pur con un contenuto ritardo per alcuni dataset (caricamento nel gennaio 2026). Si specifica in proposito che generalmente l'IRES produce dati secondari, ottenuti dalla rielaborazione di fonti pubbliche, la cui utilità come Open Data - essendo riproducibili agevolmente anche da terzi - è ridotta rispetto ai dati primari originali (es. quelli provenienti da fonti amministrative o da censimenti); l'unica fonte primaria originale dell'Istituto è il sondaggio Clima di Opinione, eseguito ogni anno a supporto della Relazione Annuale. Si sta quindi valutando di utilizzare tale fonte per generare file Open Data atti ad assolvere utilmente all'obbligo previsto.
- *Indicatore 2.2 - predisposizione di un percorso formativo sull'intelligenza Artificiale rivolto al personale dell'Istituto.* È stato impostato e attivato, in collaborazione con la Fondazione Piemonte Innova, un percorso di Capacity Building sull'Intelligenza Artificiale che prevede 5 incontri tematici destinati a tutto il personale più un sesto modulo dedicato ad un gruppo più ristretto, mirato a definire linee guida per l'utilizzo dell'IA all'interno dell'IRES nel prossimo futuro. Nel corso del 2025 si sono tenuti i primi 3 moduli formativi; il percorso sarà completato entro la primavera del 2026. Tale percorso di Capacity Building, dato che si rivolge a tutto il personale dipendente, genera un monte ore formativo di circa 700 ore, a cavallo tra 2025 e 2026, che potrà contribuire al raggiungimento degli obiettivi formativi dell'Istituto nel suo complesso.

### **Obiettivo di sviluppo n.3 - Rafforzare la capacità di comunicazione dei risultati della ricerca con modalità innovative**

- *Indicatore 3.1 – Dotare l'Istituto di tecnologie adeguate, anche attraverso il supporto di specialisti esterni (contenuti audio e video).* Nel corso del 2025, anche attraverso il coinvolgimento di un consulente esperto che ha messo a disposizione le proprie competenze e attrezzature (vedere anche punti seguenti) è stata rafforzata la produzione di contenuti adatti ad essere veicolati attraverso le piattaforme digitali, in particolare avviando la realizzazione di una serie di podcast. Nel 2025 sono stati pubblicati quattro podcast tematici ed uno dedicato alla storia dell'Istituto. I podcast sono stati concepiti come strumento di approfondimento e divulgazione dei temi di ricerca, con l'obiettivo di rendere i contenuti scientifici maggiormente accessibili e fruibili anche a un pubblico non specialistico. Il format prevede episodi dedicati alla presentazione dei risultati delle ricerche, al racconto delle attività istituzionali e al contributo diretto di ricercatrici e ricercatori dell'Istituto, ampliando l'offerta comunicativa e rafforzando la presenza dell'Istituto nei canali digitali.
- *Indicatore 3.2 – Supportare i ricercatori attraverso la collaborazione di personale specializzato.* Le attività di comunicazione legate alle nuove tecnologie sopra descritte, sono sempre state supportate da un consulente esterno, che ha guidato il personale dell'Istituto nella preparazione dei contenuti e nella corretta impostazione delle modalità di presentazione.
- *Indicatore 3.3 - Formare personale interno (video e podcast) e realizzare primi contributi.* Come sopra accennato, l'avvio della produzione di podcast ha previsto un percorso interno, con supporto specialistico, che ha accompagnato i ricercatori coinvolti in una serie di passaggi: individuazione dei temi idonei ad essere veicolati nella forma di podcast; criteri di stesura ed ottimizzazione del testo (linguaggio, tempi) anche con la stesura di un vademecum; modalità di presentazione e diffusione.

Ad integrazione dei punti precedenti, si sottolinea in generale l'impegno dell'Istituto nel rafforzare la comunicazione attraverso i social media: nel 2025 l'IRES conta 1.919 follower su Facebook (90 post/repost), 1.343 follower su X (1.662 post complessivi) e 1.803 su LinkedIn; sul profilo Instagram (265 follower) sono stati inseriti 81 post. I follower ed i post delle piattaforme sono aumentati rispetto al 2024.

#### 4. LO STATO DI SALUTE GENERALE DELL'ENTE

La valutazione dello stato di salute dell'Ente è articolata sulla base di 3 obiettivi. Per ciascun obiettivo la trattazione è articolata sulla base degli indicatori di risultato previsti e, quando opportuno, è completata da considerazioni ulteriori.

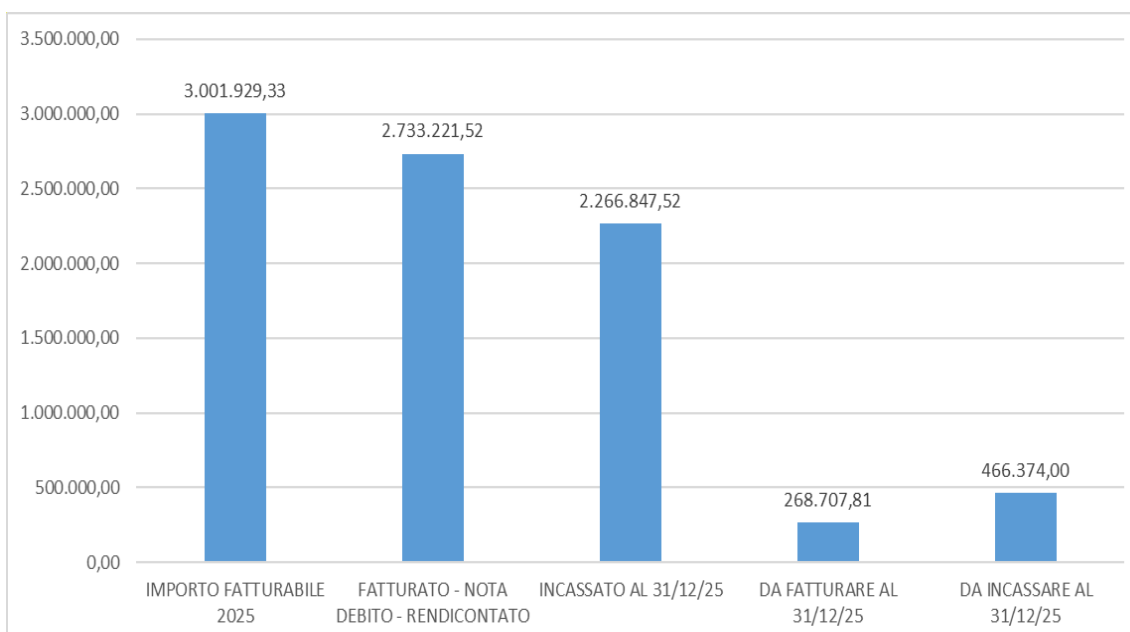
##### Obiettivo Stato salute Ente n.1 - Equilibrio finanziario ed economico patrimoniale dell'Ente

Anche nel 2025 la situazione finanziaria dell'IRES si è confermata molto positiva, grazie al proseguimento dello sforzo messo in atto dall'Istituto a partire dal 2016 volto a incrementare le entrate mediante l'ampliamento delle attività di ricerca e lo sviluppo delle nuove funzioni assegnate dalla revisione della Legge istitutiva dell'ente. L'aumento delle attività svolte è andato di pari passo con una razionalizzazione dei costi del personale.

La diminuzione di personale per pensionamento (in particolare dirigente) avvenuta negli ultimi anni ha liberato una capacità assunzionale che è stata in parte consistente utilizzata per un piano di stabilizzazioni del personale a tempo determinato del comparto concluso a inizio 2023, consentendo un parziale rafforzamento delle Aree di ricerca. Anche a fronte di tale cambiamento, l'elevato apporto finanziario delle commesse aggiuntive rispetto al Contributo ordinario, in costante aumento negli ultimi anni e per le quali si prospetta un consolidamento in futuro, è in grado di assicurare ampiamente l'equilibrio finanziario dell'ente nei prossimi anni. Tuttavia, l'auspicata inclusione del Contributo per le funzioni in materia sanitaria attribuite all'Istituto all'interno del Contributo ordinario, vista la rilevanza rispetto al budget complessivo dell'IRES, offrirebbe maggiore certezza della disponibilità di risorse rispetto ai compiti assegnati.

Come avvenuto negli ultimi anni, l'Istituto ha beneficiato di un flusso regolare di liquidità grazie alla tempistica di erogazione del Contributo ordinario e all'attenta gestione del flusso di incassi per le attività svolte su commessa.

Relativamente all'indicatore previsto, la percentuale di fatturazione o di richiesta delle spese sostenute nei tempi previsti dalla progettazione delle attività (indicatore correlato anche all'obiettivo 1 della Direzione) il dato calcolato dall'Amministrazione e riferito al 31 dicembre 2025 è pari all' 91,05% (vedere grafico seguente, valori espressi in euro) nettamente superiore al valore soglia dell'indicatore fissato nell'80%. Il rapporto tra incassato e fatturato è del 82,94%.



Il computo dell'indicatore deve tenere presente che molte attività hanno termine a fine 2025 e che per esse sono in corso di predisposizione le rendicontazioni da presentare al soggetto finanziatore; in questi casi la fatturazione potrà avvenire solo dopo l'approvazione della rendicontazione da parte della committenza. In alcuni casi, inoltre, gli importi originariamente accertati in entrata corrispondono ad attività in parte non svolte in quanto riprogrammate nei tempi e/o rispetto ai contenuti generalmente per cause esterne (ad es. il rallentamento dei percorsi di programmazione dovuti all'azione di enti esterni) o a seguito di specifiche richieste del finanziatore (ad esempio in seguito all'emergere di nuove priorità).

Un quadro preciso sulla competenza è costituito dal Rendiconto relativo all'esercizio 2025 che sarà approvato entro il mese di aprile 2026.

### **Obiettivo Stato salute Ente n.2 - Attuazione del programma annuale di ricerca**

L'indicatore assegnato prevede la realizzazione del programma di ricerca per almeno l'80% rispetto alle previsioni. Come già evidenziato nelle Relazioni di Performance precedenti, non è semplice esprimere quantitativamente e con precisione la misura di realizzazione di un programma articolato in oltre 50 schede progettuali, molte delle quali ulteriormente dettagliate in varie linee di attività, il cui percorso realizzativo può facilmente subire cambiamenti parziali nel corso dell'anno.

Va sottolineato, inoltre, come il Programma di ricerca non includa alcune attività che emergono nel corso dell'anno e non tenga conto di attività di supporto alla Regione non preventivabili, che assorbono una parte non irrilevante del tempo dei ricercatori, soprattutto in un periodo caratterizzato da forti sollecitazioni sulla macchina amministrativa regionale che si riflettono sull'Istituto. Anche nel 2025 tale situazione si è presentata diffusamente a seguito delle richieste da parte dei Settori regionali a supporto della programmazione europea e nazionale, così come quelle relative al sistema sanitario regionale oppure orientate alla sostenibilità e allo sviluppo del territorio, con necessità di repentini adeguamenti della pianificazione operativa delle attività. Fatte queste considerazioni, anche sulla base delle relazioni sugli obiettivi 2025 presentate dai Dirigenti delle Aree dell'Istituto, si può agevolmente valutare che il grado di realizzazione del programma di ricerca superi ampiamente la soglia dell'80%, avvicinandosi a quella della realizzazione totale.

Una descrizione puntuale dei risultati conseguiti si può rinvenire nella documentazione di rendicontazione predisposta dai singoli dirigenti di ricerca e dai responsabili di progetto.

### **Obiettivo Stato salute Ente n.3 - Adempimenti ordinari amministrativi**

L'indicatore assegnato a tale obiettivo prevede il rispetto tempi di pagamento delle fatture commerciali, ex art. 4-bis, comma 2 D.L. 13/2023.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti (ITP) relativo all'anno 2025, come certificato anche dal portale dedicato della RGS è pari a -14,23 giorni a dimostrazione del raggiungimento dell'obiettivo. Si ricorda che un valore negativo dell'ITP indica una performance positiva, poiché rappresenta il numero di giorni di anticipo medio in cui avvengono i pagamenti dell'IRES, rispetto al limite di 30 giorni fissato dalla norma sopra citata

Torino, 9 febbraio 2026

Il Direttore

Dott.ssa Sara MARCHETTI

Firmata digitalmente